Prot. n. 36967

Oggetto: Invito alle imprese zootecniche a manifestare l' interesse a conferire i reflui zootecnici effluenti dalle proprie unità produttive in impianti che valorizzano le biomasse, di futura realizzazione.

Nell'ambito del programma straordinario d'intervento per l'attuazione della "Direttiva Nitrati" nel Veneto, con deliberazione 24.02.2009, n.398, la Giunta Regionale Veneta ha aperto i termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse alla realizzazione di impianti che valorizzano le biomasse di origine zootecnica.

ETRA SpA ha presentato alla Regione Veneto la manifestazione d'interesse per la costruzione e la gestione di impianti a biogas da codigestione di reflui zootecnici e matrici vegetali nel territorio gestito, rientranti nell'ambito di un piano industriale che prevede la realizzazione di impianti fino ad una potenza di cinque MW elettrici complessivi.

Premesso quanto sopra, ETRA SpA intende ora valutare l'interesse degli imprenditori agricoli a conferire le zoobiomasse effluenti dai loro allevamenti presso gli impianti da costruirsi, nei limiti delle capacità tecniche di assorbimento degli impianti stessi e con esclusiva a favore della Società. Gli imprenditori agricoli (allevatori di bovini, suini e vitelli a carne bianca; allevatori di avicoli) devono disporre di unità produttive zootecniche ubicate nei Comuni del territorio gestito e devono essere disponibili a sottoscrivere un contratto di conferimento dei reflui di durata decennale.

Il presente avviso non costituisce bando di gara, ma è diretto esclusivamente a raccogliere le manifestazioni d'interesse degli allevatori alla presente iniziativa. All'esito delle manifestazioni d'interesse, la Società valuterà la migliore ubicazione possibile degli impianti e si riserva di dare corso alla pubblicazione di un bando per la formazione di una graduatoria finalizzata alla selezione di allevatori interessati a costituire, in qualità di soci privati di minoranza, una società agricola per la gestione degli impianti, alla quale conferire i reflui zootecnici effluenti dai propri allevamenti.

Il bando, di eventuale futura pubblicazione, conterrà tutte le informazioni finalizzate alla selezione degli allevatori, restando fin da ora inteso che:

a. Il trattamento dei reflui ed i relativi impianti avranno natura interaziendale e societaria, operando la relativa gestione nell'ambito della normativa regionale di riferimento e cioè della DGRV 7 agosto 2006, n.2495 e della DGRV 7 agosto 2007, n.2439 e dovendo sottostare ai relativi criteri e limiti. Ricorrono altresì, se ed in quanto necessario, i criteri, requisiti e le condizioni di cui al punto p), comma 1, art. 13, del D.Lgs. 152/2006, che l'allevatore dovrà dichiarare, per quanto di propria competenza, essere soddisfatti; in ogni caso, ETRA SpA avrà il diritto di revocare in qualsiasi momento il procedimento e la conseguente selezione, nonché di risolvere i contratti stipulati per effetto della stessa o di rifiutare il conferimento qualora i reflui conferiti agli impianti costituissero rifiuto ai sensi della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, o di sopravvenute normative o interpretazioni;
b. In ogni caso, l'iniziativa sarà riservata esclusivamente agli imprenditori agricoli, iscritti alla Camera di Commercio, in possesso di specifici requisiti e che dispongano di unità produttive zootecniche ubicate nei Comuni del Territorio gestito da ETRA SpA;
c. Gli allevatori selezionati dovranno conferire i reflui zootecnici originati dai loro impianti per un periodo di almeno dieci anni, decorrenti dal primo conferimento;
d. Gli allevatori saranno selezionati previa istruttoria tecnica che sarà svolta da una commissione nominata da ETRA SpA sulla base di parametri di valutazione appositamente prefissati e resi noti con la pubblicazione del bando; i risultati saranno comunicati con specifica nota a tutti i richiedenti.

Le manifestazioni d'interesse relative al presente invito, dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 14 settembre 2009 al seguente indirizzo: ETRA SpA – Energia Territorio Risorse Ambientali – sede operativa di Via del Telarolo 9, 35013 CITTADELLA (PD), in busta chiusa indicante all'esterno, oltre a detto indirizzo, anche il mittente e la seguente dicitura: "**Manifestazione d'interesse al conferimento di zoobiomasse – non aprire**". Resta inteso che il recapito della busta contenente la documentazione sotto elencata è ad esclusivo rischio del mittente.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. una dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa agricola contenente le seguenti informazioni (si prega di utilizzare il fac simile "manifestazione d'interesse al conferimento di zoobiomasse", allegato sub B al presente invito):
   a - generalità; ragione sociale; sede – ubicazione della stalla e quant'altro
   b - specie allevata
   c - consistenza media di stalla
   d - tipologia di stabulazione
   e - produzione di refluo annua (letame_____ton/capo/anno – liquame_____ton/capo/anno)
   f - descrizione delle lettiere utilizzate (tipo e quantità)
   g - quantità reflui che intenderebbe conferire (letame – liquami);
2. fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Resta inteso che la manifestazione d'interesse non comporta alcun obbligo a carico di ETRA SpA.

Si ribadisce che il presente invito è riservato agli imprenditori agricoli (allevatori di bovini, suini e vitelli a carne bianca; allevatori di avicoli) che dispongono di unità produttive zootecniche ubicate nei Comuni del territorio gestito da ETRA SpA, come da elenco allegato sub A.

Informativa sulla privacy. Secondo la normativa vigente, il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.
Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 196/2003, Etra S.p.A. fornisce la seguente informativa:

1) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura, disciplinata dalla legge, per l'affidamento di contratti pubblici.
2) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
   a) – al personale dipendente della società, responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
   b) – a tutti i soggetti aventi titolo;
   c) – ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di contratti pubblici.
3) I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
4) Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
5) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto od in parte per motivi legittimi al trattamento, al trattamento a fini di invio di materiale pubblicitario, di vendita diretta, di compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, come previsto dall'art.7 del d.lgs 196/2003.
6) Il titolare del trattamento dei dati è Etra S.p.A. con sede legale in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini 82/b, nella persona del legale rappresentante, mentre l'elenco nominativo dei responsabili può essere richiesto tramite e-mail al seguente indirizzo: d.sostero@etraS.p.A..it

Con la sottoscrizione della richiesta, la ditta dichiara di avere ricevuto l'informativa di cui all'art.13 del d.lgs 196/2003 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 196/2003.

Cittadella, lì 19 agosto 2009

IL PRESIDENTE
f.to Ing. Stefano Svegliado

Allegati:

A - Elenco del Comuni soci di ETRA SpA
B - Fac simile "manifestazione d'interesse al conferimento di zoobiomasse"